

Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber-bullismo

A cura dei prof.ri G. Cerri e G. Matteucig

Con l'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 17 ottobre del 2016, il MIUR ha voluto dare un segnale forte di ripresa delle attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza mettendo a disposizione delle scuole anche specifiche risorse finanziarie e professionali. A tal riguardo il nostro Istituto da quest'anno ha aderito al **progetto "Generazioni Connesse" 2017/18** (SIC ITALY III). Questa è una iniziativa dalla Commissione Europea che rientra nell'ambito del programma "*Connecting Europe Facility*" (CEF), un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal **MIUR**, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del *Safer Internet Centre Italiano*, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Tra le diverse azioni previste dal progetto vi sono:

- Una **campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio**, attraverso l'utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall'Advisory Board.
- **Attività di formazione** (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.
- **Il coinvolgimento diretto dei giovani** nella creazione di piccole redazioni giornalistiche, coordinate dall'Agenzia Dire, per raccontare il mondo del Web dal loro punto di vista. Questi ragazzi costituiranno lo Youth Panel del Safer Internet Centre.
- **Attività di informazione e sensibilizzazione** realizzate dalla Polizia di Stato, insieme ad una compagnia teatrale, visiteranno le scuole italiane approfondendo i temi della sicurezza in rete con l'aiuto dell'arte teatrale.
- **Il rafforzamento della Helpline di Telefono Azzurro**, a sostegno del Progetto (1.96.96), un servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori, in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media;
- **Il rafforzamento di due Hotline** (www.azzurro.it di Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children) riservate agli utenti della Rete per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.